

## ***ATTIVITA' E PROSPETTIVE FUTURE DELL' ASSOCIAZIONE***

---

Cari soci e socie,

siamo giunti all'ottava edizione di questo foglio, organo informativo dell'associazione, e di cose da dire, ma soprattutto da fare, ve ne sono ancora tante. Per realizzare i nostri intendimenti, e dare concretezza al programma associativo, serve molta collaborazione da parte di tutti, ma soprattutto non serve la stupidità messa a disposizione di atti vandalici che danneggiano il patrimonio comunitario. Mi riferisco all'incendio doloso appiccato nei giorni scorsi al modulo bagno del centro sportivo. Sicuramente sarà stata una "bravata", ma certamente è un indicatore di un disagio sociale molto più profondo, che ci induce a riflettere sulla responsabilità che noi adulti abbiamo nell'educare i giovani al rispetto, tutela e condivisione dei beni comuni. Con ciò non voglio dire che il gesto è da imputare a ragazzi della zona, anzi mi auguro proprio di no, ma tale denuncia vale per chiunque e da qualsiasi parte provenga, perché quando si oltraggia gratuitamente il bene pubblico, occorre esprimere con forza e sdegno la massima condanna senza giustificazione alcuna. Chiusa questa triste, ma doverosa parentesi, voglio informarvi che nonostante tutto i lavori di ristrutturazione del centro sportivo vanno avanti, anche se tra tanti ostacoli tecnici e burocratici, e che, se non vi saranno altri impedimenti ostativi, l'inaugurazione del centro è imminente, la data quasi certamente è quella di domenica 4 Maggio p.v. . Colgo l'occasione con queste poche righe per invitare tutti i residenti della zona, soci e non, per condividere un evento che certamente permetterà una maggiore socializzazione per i ragazzi delle nostre contrade e, perché no, anche di noi adulti. Il programma dell'evento verrà promosso nei dettagli con un nostro manifesto e attraverso il sito dell'associazione. Voglio ricordarvi inoltre, che anche quest'anno, come ogni anno, stiamo organizzando la consueta visita a "Cantine Aperte", che non si terrà il 25 maggio come da programma nazionale, ma verrà spostato a domenica 1 Giugno per via delle elezioni europee e comunali. Il programma della visita per questo evento verrà inviato a tutti i soci, quindi per quella data non prendete impegni perché sarà una giornata all'insegna del divertimento, della cultura enogastronomica, ma soprattutto servirà per conoscerci meglio e solidarizzare. A bocce ferme, come si suol dire, vorrei rivolgere un appello ai futuri amministratori locali, chiunque essi siano, di destra o di sinistra, per noi pari sono, ma sicuramente potremo giudicarli validi o non validi, credibili o non credibili, nella misura in cui riusciranno a dare risposte concrete ai tanti bisogni di queste contrade. Noi cittadini non chiediamo la luna , come recitava una famosa canzone, vogliamo maggiore sensibilità e più attenzione per questo bellissimo territorio, sia dal punto di vista dei servizi , sia da quello urbanistico, in una sola parola vogliamo vivere questo nostro territorio in maniera decorosa. Voglio segnalarvi inoltre, che da Marzo di quest'anno abbiamo stipulato un'altra convenzione per i nostri soci con la ditta COGAS PIU', pertanto bollette del gas alla mano, potrete presso la sede di questa società, in Via Argentina 72 di Termoli, verificare personalmente proposte con sconti molto interessanti. Come Associazione abbiamo ancora altri progetti da realizzare, ma ve ne parleremo nel prossimo numero di questo foglio informativo.

Un augurio per una Santa Pasqua da tutto il direttivo.

Il Presidente

Luciano Corsica

## Uovo di Pasqua : simbolo e tradizione

Qual è il significato dell'uovo di Pasqua? E' una tradizione popolare o un prodotto commerciale?

Effettuando delle ricerche su internet ho scoperto che l'uovo in sé ha una simbologia molto forte fin dai tempi di antiche società, riferito all'Universo. Numerose popolazioni del passato geograficamente anche molto lontane, credevano che il cielo e la terra fossero due emisferi in qualche modo uniti tra loro che creavano una forma ovoidale e l'uovo nella sua forma e perfezione era l'unico oggetto sulla terra che lo rappresentasse. Questa convinzione era diffusa in Polinesia, in India, in Grecia, in Nord Europa, nell'America Centrale e Sud-Occidentale, tra i Fenici.

L'elemento simbolico molto forte è legato alla vita ed in particolar modo alla sua origine ed al suo rinnovarsi. Direttamente collegato alla fertilità, in cui veniva considerato addirittura magico poiché grande era il mistero di contenere una vita nel suo interno, i riti rivolti alla ricerca e alla protezione della maternità vedevano l'uovo come simbolo rappresentativo. In alcune società come quella romana, greca e del bacino mediterraneo era usanza che la sposa dovesse passare sopra un uovo posto davanti all'uscio di casa prima di entrare nella nuova dimora.

Per questo suo significato di rinascita era rappresentativo della Primavera tanto da vederlo protagonista nei riti propiziatori che si svolgevano ai primi tepori primaverili come auspicio per i raccolti e saluto alla vita che rinasce. Da qui l'uso di scambiarsi a primavera l'uovo di buon augurio, usanza che risale addirittura l'epoca dei Fenici, ma diffuso anche tra i romani, greci, ebrei, e presente anche in Cina, nell'attuale terra di Lettonia, Estonia, Finlandia tra popolazioni celtiche e normanne. Venivano fatte bollire con delle rape per conferire loro un colore rosso oppure avvolte in foglie per ottenere un colore verde.

Il Cristianesimo adottò la forte simbologia di rinascita e rinnovamento donando una connotazione religiosa legata alla Resurrezione di Cristo quale vincitore della vita sulla morte. A questo punto l'uovo, simbolo della forza della vita che genera e contiene al suo interno, veniva legato in maniera indissolubile all'evento culmine e glorioso del Cristianesimo: La Resurrezione.

Nel Medioevo continuò la tradizione di regalare uova a Pasqua dipingendo e decorando le uova sode in modo che i colori sgargianti rappresentassero la Primavera, mentre il colore rosso scuro era simbolicamente legato al sangue di Gesù Cristo.

Nel 1400 i tedeschi recuperarono da una antica cultura celtica che voleva la Dea Eostre (da cui l'inglese Easter- Pasqua) legata all'avvento della primavera e dea della fertilità dei campi, accompagnata da una lepre simbolo della fertilità per la sua prolificità, che deponeva l'uovo della nuova vita sotto gli alberi e tra gli arbusti. La simpatica lepre fu sostituita dal più docile coniglio e divenne usanza nascondere le uova colorate nei giardini facendo in modo che i bambini andassero a cercarle. Usanza ancora attuale negli Stati Uniti dove fu introdotta dagli immigrati tedeschi e olandesi. Intorno al 1500 si diffuse la simpatica variante di bucare le uova, svuotarle del loro contenuto ed introdurvi un piccolo oggetto che fungesse da sorpresa. Nel 1700 in Francia si pensò di riempire di cioccolata le uova, ma dobbiamo attendere la fine del 1800 per avere delle uova fatte totalmente di cioccolata, di diverse misure e con sorpresa. Tanti sono i regnanti che regalavano uova finemente decorate, ma le uova regalate dallo Zar Alessandro III alla Zarina Maria non ebbe eguali. Pensò che il dono dovesse essere particolarmente speciale, perché no? .... un gioiello! Così commissionò all'orafo e gioielliere di San Pietroburgo Peter Karl Fabergè un gioiello a forma di uovo. La fantasia e la creatività del famoso gioielliere si espressero in un capolavoro: un uovo di smalto, platino e pietre preziose racchiudeva un uovo d'oro che al suo interno conteneva la riproduzione della corona reale e la riproduzione di un pulcino. Lo stupore e la meraviglia furono talmente intense che lo Zar commissionò ogni anno lo stesso regalo con la curiosità soddisfatta di vedere in cosa il famoso gioielliere, divenuto gioielliere di corte, si superasse. Fabergè produsse 56 uova gioiello che costituiscono una collezione di incommensurabile valore e divenuti dei miti dell'alta gioielleria mondiale.

Buona rinascita a tutti con l'uovo di Pasqua migliore che possiate ricevere, quello donato da chi vi vuole bene... è donato con amore.

Auguri!

Anna Lucia Lozzi

## Un'esperienza da vivere

L'anno scorso ho partecipato al percorso di catechesi per ricevere il sacramento della Cresima, nella parrocchia di San Rocco di Petacciato, visto che sin da piccola frequento questo paese e la maggior parte dei miei amici sono petacciatesi. Ho iniziato questo percorso con l'interrogativo postomi dalle mie catechiste: "perché ho scelto di fare la Cresima?" Pensavo che la risposta fosse: "perché la facevano tutti i miei amici, o perché avevo l'età giusta e mi sentivo pronta a ricevere questo Sacramento". Durante questo cammino ho capito tante cose sulla fede e sulla vita, grazie alle catechiste che ci hanno aiutato a rispondere agli interrogativi che turbavano il nostro cuore. Così il 20 ottobre 2013 eravamo tutti più pronti e consapevoli per ricevere i doni dello Spirito Santo.

Dopo la Cresima ho pensato di continuare il mio percorso e, con altri ragazzi che frequentano la parrocchia, abbiamo formato un gruppo giovani. Da novembre ci incontriamo ogni giovedì per scoprire la bellezza di vivere assieme la fede e l'amicizia. Inoltre un venerdì al mese ci rechiamo nella chiesa del Crocifisso di Termoli insieme ad altri giovani della diocesi di Termoli – Larino, per un momento di preghiera presieduto dal Vescovo Gianfranco De Luca. Dopo la preghiera e la meditazione c'è un piccolo momento di condivisione durante il quale si mangia, si balla e si chiacchiera facendo nuove conoscenze.

Non avevo mai fatto prima queste esperienze, ora sono sempre entusiasta di partire con i miei compagni verso nuove avventure e amicizie.

Insieme abbiamo condiviso non solo le belle esperienze ma anche il dolore. Purtroppo una sera di fine febbraio un nostro caro amico e coetaneo è rimasto coinvolto in un tragico incidente stradale che gli è costata la vita; lo sconforto ha colpito tutta la comunità di Petacciato, anche chi non conosceva Simone. I miei compagni di gruppo erano arrabbiati per quello che era successo, sembravano aver perso la fiducia ma pian piano, grazie all'aiuto dei nostri educatori, abbiamo capito che dovevamo stare uniti e vivere nel migliore dei modi con il ricordo di Simone nel cuore perché è proprio così che vorrebbe il nostro caro amico.

Camminare insieme e condividere tante esperienze ha fatto crescere in noi il desiderio di metterci in gioco per dare vita a qualche cosa di bello per noi e per gli altri giovani. Da circa un mese il nostro gruppo giovani sta lavorando ad un progetto di cineforum. Ognuno di noi ha proposto un film tra i quali sceglieremo tre da proiettare durante le vacanze estive. Naturalmente i film scelti sono attuali, ma soprattutto ci inviteranno a riflettere, lasciandoci un messaggio da cui trarre insegnamento per la nostra vita. Si dice che i giovani di oggi sono in grado di imparare più dalle immagini che dai libri e per questo si parla di società dell'immagine, ma sono sicura che questa esperienza sarà molto utile a mettere fuori il meglio di noi; aiuterà a conoscerci meglio e a renderci più uniti, ad aprire il gruppo ad altri giovani, ma soprattutto ci renderà più responsabili.

Ecco perché vorrei proporre a tutti i ragazzi della nostra zona, attraverso l'Associazione, di incontrarci nella nuova sede sociale per condividere e promuovere un programma sociale di svago per noi giovani, come ad esempio attività sportive e culturali.

Per contattarci utilizzate il numero di cellulare dell'associazione.

Un saluto a tutti e Buona Pasqua.

Marica Di Vito

## Lettera ad un amico del quartiere

Grazie ad alcune persone ho saputo che nel nostro quartiere vi è un' associazione denominata, "Contrade Termoli nord", che ha lo scopo di valorizzare le contrade a nord della nostra cittadina sia a livello urbanistico/ambientale, sia a livello socio culturale.

Ho trovato la cosa molto interessante e ho, subito, deciso di iscrivermi e di aderire alle iniziative poste in essere da coloro che hanno dato vita a questo comitato che è autonomo, apartitico, laico e senza fini di lucro.

L'impegno dell'associazione è quello di rendere più vivibile e abitabile il nostro quartiere, sollecitando le istituzioni ad occuparsi della sicurezza dei cittadini; di promuovere e organizzare iniziative e manifestazioni di carattere sportivo, sociale, ricreativo, culturale, religioso; di tutelare e di valorizzare le aree verdi a disposizione dei cittadini.

Vogliamo sollecitare gli organi istituzionali e la politica locale ad occuparsi del nostro territorio, spesso abbandonato a se stesso o utilizzato per fini che non sono il miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti.

Vogliamo promuovere e mettere in atto tutte le iniziative volte alla sensibilizzazione e all'educazione dei problemi riguardanti la difesa dell'ambiente e della salute, e quant'altro possa tendere al miglioramento dei rapporti sociali e delle condizioni di vita degli abitanti della zona.

Per questi motivi abbiamo assolutamente bisogno della tua fiducia e del tuo sostegno che ami sicuramente il nostro territorio e vuoi di certo migliorare la qualità della vita dei tuoi cari e di tutti noi.

Iscriverti ha un significato che va oltre i vantaggi di cui si gode facendo parte di un'associazione; significa contribuire allo sviluppo e alla diffusione della conoscenza del nostro quartiere per cercare di superare insieme le problematiche comuni.

Dobbiamo puntare, quindi sulla tua adesione e di quella di nuovi soci.

Non è solo una questione numerica. Poter contare su tutti significa – anche e soprattutto a livello locale – tenere vivo il nostro "capitale umano", introducendo nella vita associativa e nella nostra storia nuove persone e nuove idee che possano aiutarci al raggiungimento del bene comune.

Sperando di aver stimolato la tua sensibilità, ti invio un caloroso saluto

Sandro Trasatti

## *...vorrei fare la tessera...*

Per chi avesse intenzione di iscriversi alla nostra associazione usufruendo di tutti i vantaggi offerti, contribuire allo sviluppo di attività ricreative, culturali, organizzative e rafforzare la nostra voce rappresentativa, può contattare i seguenti numeri telefonici:

Associazione tel. 320 85 42 347  
Antonio Di Vito (segretario) tel. 331 67 11 695  
Giuseppe Ursitti (tesoriere) tel. 349 64 34 072

### **Associazione contrade "Termoli nord"**

via A. Manzoni, 112 86039 - TERMOLI (CB)

cell. 320 85 42 347 cell. 349 64 34 072 fax. 0875 52138

e-mail: [info@asstermolinord.it](mailto:info@asstermolinord.it)

web: [www.asstermolinord.it](http://www.asstermolinord.it)